

## EBIT TRIMESTRALE A LIVELLO RECORD: VERSO UN ALTRO GRANDE ANNO

- Consegne totali pari a 2.332 unità, in aumento di 118 unità (+5,3%)
- I ricavi netti sono cresciuti a Euro 920 milioni, in aumento del 13,5% (+12,8% a cambi costanti)
- Adjusted EBITDA<sup>(1)</sup> pari a Euro 270 milioni, con un margine che attualmente si colloca al 29,4% (29,0% al netto delle coperture valutarie<sup>(2)</sup>)
- Adjusted EBIT<sup>(1)</sup> pari a Euro 202 milioni, incremento del margine di 260 pbs al 21,9% (21,5% al netto delle coperture valutarie<sup>(2)</sup>)
- Utile netto adjusted<sup>(1)</sup> in aumento del 30% a Euro 136 milioni
- L'indebitamento industriale netto<sup>(1)</sup> è sceso a Euro 627 milioni dal 31 dicembre 2016

Semestre chiuso al 30 giugno				(In milioni di Euro, salvo diversamente indicato)	Trimestre chiuso al 30 giugno			
2017	2016	Variazione			2017	2016	Variazione	
4.335	4.096	239	6%	Consegne (unità)	2.332	2.214	118	5%
1.741	1.486	255	17%	Ricavi netti	920	811	109	14%
512	385	127	33%	EBITDA <sup>(1)</sup>	270	207	63	30%
512	395	117	30%	Adjusted EBITDA <sup>(1)</sup>	270	217	53	24%
379	267	112	42%	EBIT	202	146	56	38%
379	277	102	37%	Adjusted EBIT <sup>(1)</sup>	202	156	46	29%
260	175	85	48%	Utile netto	136	97	39	39%
260	182	78	43%	Utile netto adjusted <sup>(1)</sup>	136	104	32	30%
1,37	0,93	0,44	48%	Utile netto per azione base e diluito (in Euro)	0,72	0,52	0,20	38%
1,37	0,96	0,41	43%	Utile adjusted per azione <sup>(1)</sup> (in Euro)	0,72	0,55	0,17	31%

  

Giu. 30, 2017	Dic. 31, 2016	Variazione	(In milioni di Euro)	Giu. 30, 2017	Mar. 31, 2017	Variazione
(627)	(653)	26	Indebitamento industriale netto <sup>(1)</sup>	(627)	(578)	(49)

### Confermato l'outlook per il 2017

Il Gruppo stima le seguenti prospettive per il 2017:

- Consegne: ~ 8.400 unità, incluse le supercar
- Ricavi netti: > Euro 3,3 miliardi
- Adjusted EBITDA: > Euro 950 milioni
- Indebitamento industriale netto<sup>(3)</sup>: ~ Euro 500 milioni

<sup>1</sup> Si veda in proposito la specifica nota in tema di "misure finanziarie non-GAAP".

<sup>2</sup> I margini al netto delle coperture valutarie sono stati calcolati escludendo l'impatto delle stesse coperture da ricavi netti, Adjusted EBIT e Adjusted EBITDA; si rimanda alla presentazione dei risultati relativi al Q2 2017 per maggiori dettagli.

<sup>3</sup> Inclusa una distribuzione ai possessori di azioni ordinarie ed esclusi potenziali riacquisti di azioni.

Maranello (Italia), 2 agosto 2017 - Ferrari N.V. (NYSE/MTA: RACE) (“Ferrari” o la “Società”) annuncia oggi i suoi risultati preliminari consolidati<sup>(4)</sup> relativi al secondo trimestre e al semestre concluso il 30 giugno 2017.

### Consegne

Semestre chiuso al 30 giugno				Consegne <sup>(5)</sup> (unità)	Trimestre chiuso al 30 giugno			
2017	2016	Variazione			2017	2016	Variazione	
2.035	1.903	132	7%	EMEA	1.001	953	48	5%
1.342	1.297	45	3%	Americhe	797	774	23	3%
301	316	(15)	(5%)	China, Hong Kong e Taiwan su base aggregata	140	160	(20)	(13%)
657	580	77	13%	Resto dell'APAC	394	327	67	20%
<b>4.335</b>	<b>4.096</b>	<b>239</b>	<b>6%</b>	<b>Totale consegne</b>	<b>2.332</b>	<b>2.214</b>	<b>118</b>	<b>5%</b>

Nel secondo trimestre del 2017 le vetture consegnate hanno raggiunto le 2.332 unità, con un incremento di 118 unità o del 5,3% rispetto all'anno precedente. Questo risultato è stato trainato da un aumento del 36% delle vendite dei modelli a 12 cilindri (V12), mentre quelle dei modelli a 8 cilindri (V8) sono state sostanzialmente in linea con l'anno precedente. La forte performance dei modelli V12 è stata guidata dalla GTC4Lusso e da LaFerrari Aperta, andamento in parte compensato dalla performance della F12berlinetta (in fase di uscita dal mercato) e della F12tdf, che sta concludendo il suo ciclo di produzione limitato. La 812 Superfast deve ancora essere lanciata sul mercato, ma ha già una lista d'attesa che va oltre il 2018. Le performance dei modelli V8 hanno risentito degli effetti della California T, giunta al suo quarto anno di commercializzazione, in parte compensate da quelle della famiglia 488 e della GTC4Lusso T.

<sup>4</sup> I risultati sono stati predisposti in conformità con i Principi Contabili Internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board e IFRS, omologati dall'Unione Europea.

<sup>5</sup> La regione EMEA comprende: Italia, Regno Unito, Germania, Svizzera, Francia, Medio Oriente (comprendente Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita, Bahrain, Libano, Qatar, Oman e Kuwait) e Resto dell'EMEA (comprendente l'Africa e gli altri mercati europei non indicati separatamente); le Americhe comprendono: Stati Uniti d'America, Canada, Messico, Caraibi e America centrale e meridionale; Cina, Hong Kong e Taiwan, su base aggregata, comprende: Cina, Hong Kong e Taiwan; Resto della Regione Asia Pacifico (APAC) comprende principalmente: Giappone, Australia, Singapore, Indonesia e Corea del Sud.

All'interno della regione EMEA<sup>(5)</sup>, che ha registrato un'espansione del 5%, la Francia e l'Italia hanno messo a segno una crescita a due cifre, mentre la Germania e il Regno Unito hanno registrato un incremento nella fascia media dei valori a una cifra. Le Americhe<sup>(5)</sup> sono crescite del 3% e il Resto della regione Asia Pacifico (APAC)<sup>(5)</sup> del 20,5%, grazie anche al forte contributo dell'Australia. Cina, Hong Kong e Taiwan<sup>(5)</sup>, su base aggregata, hanno subito un calo del 12,5% a causa della decisione di Ferrari di concludere la collaborazione con il distributore di Hong Kong nel corso del quarto trimestre del 2016. Il nuovo distributore sarà pienamente operativo nel terzo trimestre del 2017.

**Totale ricavi netti**

Semestre chiuso al 30 giugno				(In milioni di Euro)	Trimestre chiuso al 30 giugno			
2017	2016	Variazione			2017	2016	Variazione	
1.250	1.070	180	17%	Automobili e parti di ricambio <sup>(6)</sup>	669	589	80	14%
204	128	76	60%	Motori <sup>(7)</sup>	101	71	30	42%
246	235	11	5%	Sponsorizzazioni, proventi commerciali e relativi al marchio <sup>(8)</sup>	124	117	7	6%
41	53	(12)	(24%)	Altri <sup>(9)</sup>	26	34	(8)	(20%)
<b>1.741</b>	<b>1.486</b>	<b>255</b>	<b>17%</b>	<b>Totale ricavi netti</b>	<b>920</b>	<b>811</b>	<b>109</b>	<b>14%</b>

Nel Q2 2017 i ricavi netti si sono attestati a Euro 920 milioni, con un incremento di Euro 109 milioni o del +13,5% (+12,8% a cambi costanti) rispetto al Q2 2016. I ricavi da automobili e parti di ricambio<sup>(6)</sup> (Euro 669 milioni) sono aumentati del 14% rispetto all'anno precedente, trainati da volumi maggiori e dal mix positivo, guidato dai modelli delle famiglie 488 e GTC4Lusso come da LaFerrari Aperta, cui si aggiunge un maggiore contributo dai nostri programmi di personalizzazione, dall'aumento del pricing e dai cambi. Questo risultato è stato in parte compensato da LaFerrari, che nel 2016 ha completato il suo ciclo di vita, dall'auto da corsa non omologata FXX K e dalla F60 America, in edizione limitatissima i cui cicli di produzione si sono conclusi nel 2016. I ricavi da motori<sup>(7)</sup> (Euro 101 milioni, +42%) hanno registrato un aumento attribuibile alle forti vendite a Maserati, che hanno più che compensato la cessazione dell'accordo di fornitura sottoscritto con un team di Formula 1. I ricavi da sponsorizzazioni, proventi commerciali e relativi al marchio<sup>(8)</sup> (Euro 124 milioni, +6%) sono aumentati soprattutto grazie ai maggiori ricavi da sponsorizzazioni, in parte compensati dal peggior posizionamento nelle classifiche del Campionato 2016 rispetto al 2015. Gli altri<sup>(9)</sup> ricavi (Euro 26 milioni, -20%) hanno registrato una flessione dovuta principalmente al deconsolidamento del business europeo dei servizi finanziari, da novembre 2016.

<sup>6</sup> Sono inclusi i ricavi netti generati dalle consegne dei nostri veicoli, inclusi i ricavi relativi a personalizzazioni di tali veicoli e i ricavi relativi alla vendita di parti di ricambio.

<sup>7</sup> Sono inclusi i ricavi netti generati dalla vendita di motori a Maserati per i suoi veicoli e i ricavi generati dall'affitto di motori ad altri team di Formula 1.

<sup>8</sup> Sono inclusi i ricavi netti ottenuti dalla nostra Scuderia di Formula 1 tramite accordi di sponsorizzazione e la nostra quota dei ricavi commerciali del Campionato Mondiale di Formula 1, oltre ai ricavi netti generati attraverso il brand Ferrari, inclusi il merchandising, le concessione di licenze e le royalty.

<sup>9</sup> Sono inclusi soprattutto gli interessi attivi generati dal gruppo Ferrari Financial Services e i ricavi netti derivanti dalla gestione dell'Autodromo del Mugello.

**Adjusted EBITDA<sup>(1)</sup> e Adjusted EBIT<sup>(1)</sup>**

Semestre chiuso al 30 giugno				(In milioni di Euro)	Trimestre chiuso al 30 giugno			
2017	2016	Variazione			2017	2016	Variazione	
512	395	117	30%	Adjusted EBITDA <sup>(1)</sup>	270	217	53	24%
29,4%	26,6%	+280bps		Margine adjusted EBITDA	29,4%	26,9%	+250bps	
379	277	102	37%	Adjusted EBIT <sup>(1)</sup>	202	156	46	29%
21,8%	18,7%	+310bps		Margine adjusted EBIT	21,9%	19,3%	+260bps	

L'Adjusted EBIT<sup>(1)</sup> del Q2 2017 si è attestato a 202 milioni, con un incremento di 46 milioni (+29%) rispetto all'anno precedente dovuto alla crescita dei volumi (Euro 16 milioni), grazie alla GTC4Lusso e alla famiglia 488, cui si aggiunge il contributo positivo dei nostri programmi di personalizzazione, in parte compensato dall'uscita dal mercato della F12berlinetta e dalla California T, giunta al suo quarto anno di commercializzazione. Il mix ha beneficiato dell'impatto positivo (Euro 23 milioni) del modello LaFerrari Aperta, delle solide performance dei V12 e dall'aumento del pricing, in parte compensato da LaFerrari, che nel 2016 è giunta al termine del suo ciclo di vita, dall'auto da corsa non omologata FXX K e dalla F60 America, in edizione limitatissima, i cui cicli di produzione si sono conclusi nel 2016. I costi di ricerca e sviluppo e i costi industriali hanno registrato una crescita pari a Euro 17 milioni, ascrivibile principalmente al maggiore carico di ammortamenti e ai maggiori costi di R&S a sostegno dell'innovazione della gamma di prodotto e dei componenti, in particolare per la tecnologia ibrida, in parte compensati da efficienze in termini di materiali diretti. Le spese generali, amministrative e di vendita sono leggermente aumentate rispetto all'anno precedente (Euro 3 milioni), avendo subito gli effetti del Piano di incentivazione di lungo termine, approvato di recente, di maggiori costi associati a nuovi punti vendita a gestione diretta e dei costi relativi alle celebrazioni per il 70° anniversario, in parte compensati dal deconsolidamento del business europeo dei servizi finanziari da novembre 2016. I cambi, escluse le operazioni di copertura, hanno avuto un impatto positivo (Euro 6 milioni), principalmente grazie allo USD, in parte compensato dal GBP. Le altre attività hanno registrato un calo (Euro 7 milioni) dovuto al peggior posizionamento nel Campionato 2016 rispetto al 2015, alla cessazione

dell'accordo di fornitura sottoscritto con una scuderia di Formula 1 e al deconsolidamento del business europeo dei servizi finanziari dal novembre 2016, in parte compensato dal contributo positivo della vendita di motori a Maserati.

Nel Q2 2017 l'aliquota fiscale è scesa al 28,0% rispetto al 30,7% del Q2 2016, principalmente in seguito all'effetto combinato della decisione del Governo italiano di ridurre l'aliquota fiscale nominale al 24% dal 27,5% nel 2017, di ulteriori deduzioni relative ai costi di ricerca e sviluppo e degli ammortamenti, in conformità alle disposizioni fiscali italiane.

Sulla base delle voci precedentemente descritte, l'utile netto adjusted<sup>(1)</sup> per il Q2 2017 si è attestato a Euro 136 milioni, facendo registrare un aumento di 32 milioni (+30%).

Il free cash flow industriale<sup>(1)</sup> dei tre mesi conclusi il 30 giugno 2017 si è attestato a Euro 92 milioni, trainato dal forte Adjusted EBITDA<sup>(1)</sup> di Euro 270 milioni, in parte compensato dal saldo dell'imposta del 2016 e dal primo acconto d'imposta del 2017, da spese in conto capitale pari a Euro 82 milioni e da una variazione netta del capitale di funzionamento di Euro 9 milioni, a causa delle maggiori giacenze dovute alla crescita dei volumi stimata in linea con il nostro outlook per il 2017. La voce "Altro" ha subito gli effetti di ratei e riserve per retribuzioni differite e di accantonamenti, in parte compensati dal mancato contributo degli acconti per LaFerrari Aperta.

Al 30 giugno 2017 l'indebitamento industriale netto<sup>(1)</sup> è stato ridotto a Euro 627 milioni, rispetto agli Euro 653 milioni del 31 dicembre 2016, grazie alla generazione di un forte free cash flow industriale<sup>(1)</sup>, nonostante la distribuzione ai possessori di azioni ordinarie pari a Euro 120 milioni.

### **Confermato l'outlook per il 2017**

Per il 2017 il Gruppo stima le seguenti prospettive:

- Consegne: ~ 8.400 unità, incluse le supercar
- Ricavi netti: > Euro 3,3 miliardi
- Adjusted EBITDA: > Euro 950 milioni
- Indebitamento industriale netto: ~ Euro 500 milioni, inclusa una distribuzione ai possessori di azioni ordinarie ed esclusi potenziali riacquisti di azioni

### **Formula 1**

Scuderia Ferrari lotta al vertice per la stagione 2017, e i risultati sono 12 podi in 11 gare, con 4 gare vinte finora da Sebastian Vettel che guida la classifica Piloti.

### **Il V8 turbo Ferrari vince l'International Engine of the Year Award**

Per il secondo anno consecutivo, il motore V8 biturbo da 3,9 litri che alimenta la 488 GTB, la 488 Spider e, con una cilindrata leggermente inferiore, i modelli California T e GTC4Lusso T si è aggiudicato l'International Engine of the Year Award.

### **Per il terzo anno consecutivo Ferrari riceve il premio "Red Dot: Best of the Best" nella categoria Product Design**

Per il terzo anno consecutivo, Ferrari si è aggiudicata il premio "Red Dot: Best of the Best" a titolo di riconoscimento del livello di eccellenza del design e dell'innovazione stilistica. Il modello che ha ottenuto il premio più importante nella prestigiosa competizione annuale per la categoria Product Design è la Ferrari J50, serie limitatissima di auto personalizzate realizzata per celebrare il 50° anniversario di Ferrari in Giappone.

### **Eventi successivi alla chiusura del trimestre**

Il 24 luglio 2017 Ferrari e UPS hanno rinnovato l'accordo di sponsorizzazione, in base al quale il marchio UPS continuerà a comparire sulle monoposto e sulle tute ufficiali da



gara dei piloti della Scuderia Ferrari. L'accordo pluriennale segna il proseguimento della collaborazione iniziata nel 2013.

Il 28 luglio 2017 Scuderia Ferrari ha raggiunto un accordo pluriennale con Sauber F1 team, in base al quale le power unit prodotte a Maranello saranno utilizzate sulle monoposto della squadra svizzera.

### Informazioni su Ferrari

Ferrari è tra i marchi del lusso leader a livello mondiale e si occupa del design, della progettazione, produzione e vendita di auto sportive di lusso ad altissime prestazioni più famose al mondo. Il marchio Ferrari è simbolo di esclusività, innovazione, prestazioni sportive all'avanguardia e design italiano. La storia e l'immagine delle auto Ferrari sono strettamente legate al team di Formula 1 Scuderia Ferrari, la squadra che ha ottenuto più successi nella storia della Formula 1. Dal 1950, anno in cui ha avuto inizio la Formula 1, fino a oggi, la Scuderia Ferrari ha vinto 228 Gran Premi, 16 titoli del campionato mondiale costruttori e 15 titoli del campionato mondiale piloti. Ferrari progetta e produce i propri veicoli a Maranello, Italia, e li vende in oltre 60 mercati in tutto il mondo.

### Dichiarazioni previsionali

Il presente documento, e in particolar modo il paragrafo relativo all'“Outlook per il 2017”, contiene dichiarazioni previsionali. In alcuni casi tali affermazioni possono essere caratterizzate da termini quali “può”, “sarà”, “si prevede”, “potrebbe”, “dovrebbe”, “intende”, “stima”, “prevede”, “crede”, “rimane”, “in linea”, “successo”, “crescita”, “progetto”, “target”, “obiettivo”, “risultato”, “previsione”, “proiezione”, “aspettativa”, “prospettiva”, “piano” o termini simili. Le dichiarazioni previsionali non costituiscono una garanzia o promessa da parte del Gruppo riguardo ai risultati futuri. Piuttosto, sono basate sulle aspettative e proiezioni attuali del Gruppo circa eventi futuri e, per loro stessa natura, sono soggette a rischi e incertezze. Tali dichiarazioni si riferiscono ad eventi, e dipendono da circostanze, che potrebbero effettivamente verificarsi o non verificarsi in futuro. Pertanto, è opportuno non fare indebito affidamento su tali affermazioni. I risultati effettivi del Gruppo potrebbero differire significativamente da quelli indicati nelle dichiarazioni previsionali a causa di una serie di fattori, tra cui: la capacità del Gruppo di preservare e di incrementare il valore del marchio Ferrari; il successo del team Ferrari di Formula 1 e le spese del Gruppo relative alle attività in Formula 1; la capacità del Gruppo di tenersi al passo con i progressi tecnologici delle autovetture ad alte prestazioni e di creare progetti accattivanti per i propri nuovi modelli; le sfide e i costi relativi all'integrazione della tecnologia ibrida in misura più ampia nella gamma del Gruppo nel corso del tempo; l'abilità del Gruppo di preservare la sua relazione con i collezionisti di automobili e la comunità di appassionati; la strategia del Gruppo di produrre limitate quantità di autovetture; la capacità di Maserati, il cliente dei motori del Gruppo, di vendere le proprie quantità programmate di autovetture; i cambiamenti nelle scelte dei clienti e dei trend del settore automobilistico; i cambiamenti nel contesto economico generale e i cambiamenti nella domanda dei beni di lusso, incluse le autovetture di lusso ad alte prestazioni, la cui domanda è altamente volatile; l'impatto della crescente rigida economia del carburante, delle emissioni e degli standard di sicurezza, inclusi i costi di compliance, e ogni cambiamento richiesto per i suoi prodotti; la capacità del Gruppo di raggiungere con successo la propria strategia di crescita e, in particolare, la capacità del Gruppo di aumentare la propria presenza in Paesi con mercati emergenti; la capacità del Gruppo di onorare e rifinanziare il suo debito; la concorrenza nell'industria automobilistica di lusso ad alte prestazioni; l'affidamento su un numero di persone chiave fra dirigenti e

dipendenti e l'abilità del suo attuale team manageriale di operare e gestire con efficacia; il rendimento della rete commerciale dei rivenditori del Gruppo dal quale il medesimo Gruppo dipende per vendite e servizi; gli incrementi dei costi, le interruzioni di offerta o le carenze di componenti e di materie prime; le interruzioni negli stabilimenti di produzione a Maranello e a Modena; la capacità del Gruppo di dotarsi o fornirsi di un adeguato accesso al finanziamento per i propri rivenditori e clienti, e rischi associati; il rendimento delle licenze del Gruppo per i prodotti Ferrari; la capacità del Gruppo di proteggere i propri diritti di proprietà intellettuale e di evitare violazioni di diritti di proprietà intellettuale altrui; campagne di richiamo dei prodotti, azioni di responsabilità e garanzie sul prodotto; adeguamento continuo ai regolamenti doganali delle varie giurisdizioni; relazioni sindacali e accordi collettivi; fluttuazioni dei tassi di cambio, variazioni dei tassi d'interesse, rischio di credito e altri rischi di mercato; cambiamenti delle politiche e dei regolamenti di imposte, tariffe e fiscali, nonché delle condizioni politiche e lavorative nelle giurisdizioni in cui il Gruppo opera; la capacità di assicurare che i suoi dipendenti, agenti e rappresentanti siano conformi alle leggi e ai regolamenti applicabili; l'adeguatezza della copertura assicurativa del Gruppo a proteggerlo da potenziali perdite; potenziali conflitti di interesse per la presenza di amministratori e dirigenti del Gruppo che rivestono le medesime cariche presso il maggior azionista del Gruppo; l'abilità di mantenere la funzionalità e l'efficienza delle operazioni del suo sistema tecnologico informatico e altri fattori descritti altrove nel presente documento.

Le dichiarazioni previsionali contenute nel presente documento devono considerarsi valide solo alla data del presente documento e la Società non si assume alcun obbligo di aggiornare o modificare pubblicamente tali dichiarazioni. Ulteriori informazioni riguardanti il Gruppo e le sue attività, inclusi taluni fattori in grado di influenzare significativamente i risultati finanziari del Gruppo, sono contenute nei documenti depositati dalla Società presso la Securities and Exchange Commission (U.S.), l'AFM e la CONSOB.

Per ulteriori informazioni:

Media Relations

tel.: +39 0536 949337

Email: [media@ferrari.com](mailto:media@ferrari.com)

Investor Relations

tel.: +39 0536 949695

Email: [ir@ferrari.com](mailto:ir@ferrari.com)

[www.ferrari.com](http://www.ferrari.com)

**Misure finanziarie non-GAAP**

Le attività sono monitorate tramite l'applicazione di varie misure finanziarie non-GAAP che potrebbero non essere paragonabili a misure così definite e adottate da altre società.

Di conseguenza, investitori e analisti dovranno usare la dovuta prudenza nel confrontare tali misure finanziarie supplementari con misure finanziarie simili adottate da altre società.

Riteniamo che tali misure finanziarie supplementari rappresentino parametri comparabili della performance finanziaria, tali da facilitare il compito del management di individuare i trend operativi e di prendere decisioni sulle spese, l'allocazione delle risorse e altre decisioni operative.

Alcuni totali indicati nelle tabelle incluse in questo documento potrebbero non corrispondere a causa degli arrotondamenti.

L'**EBITDA** è definito come utile netto prima delle imposte sul reddito, oneri finanziari netti e ammortamenti.

L'**Adjusted EBITDA** è definito come l'EBITDA rettificato per tenere conto di oneri e proventi che sono rilevanti per natura, ma che si stima non si verifichino di frequente.

Semestre chiuso al 30 giugno			(In milioni di Euro)	Trimestre chiuso al 30 giugno		
2017	2016	Variazione		2017	2016	Variazione
260	175	85	Utile netto	136	97	39
102	78	24	Oneri per imposte sul reddito	53	44	9
17	14	3	Oneri finanziari netti	13	5	8
133	118	15	Ammortamenti	68	61	7
<b>512</b>	<b>385</b>	<b>127</b>	<b>EBITDA</b>	<b>270</b>	<b>207</b>	<b>63</b>

Semestre chiuso al 30 giugno			(In milioni di Euro)	Trimestre chiuso al 30 giugno		
2017	2016	Variazione		2017	2016	Variazione
512	385	127	EBITDA	270	207	63
-	10	(10)	Oneri in relazione alla campagna di richiamo Takata	-	10	(10)
<b>512</b>	<b>395</b>	<b>117</b>	<b>Adjusted EBITDA</b>	<b>270</b>	<b>217</b>	<b>53</b>

L'**Adjusted Earnings Before Interest and Taxes ("Adjusted EBIT")** rappresenta l'EBIT rettificato per tenere conto di oneri e proventi che sono rilevanti per natura, ma che si stima non si verifichino di frequente.

Semestre chiuso al 30 giugno			(In milioni di Euro)	Trimestre chiuso al 30 giugno		
2017	2016	Variazione		2017	2016	Variazione
379	267	112	EBIT	202	146	56
-	10	(10)	Oneri in relazione alle campagne di richiamo Takata	-	10	(10)
<b>379</b>	<b>277</b>	<b>102</b>	<b>Adjusted EBIT</b>	<b>202</b>	<b>156</b>	<b>46</b>

L'**utile netto adjusted** rappresenta l'utile netto rettificato per tenere conto di proventi e oneri che sono rilevanti per natura, ma che si stima non si verifichino di frequente.

Semestre chiuso al 30 giugno			(In milioni di Euro)	Trimestre chiuso al 30 giugno		
2017	2016	Variazione		2017	2016	Variazione
260	175	85	Utile netto	136	97	39
-	7	(7)	Oneri in relazione alle campagne di richiamo Takata (al netto dell'effetto fiscale)	-	7	(7)
<b>260</b>	<b>182</b>	<b>78</b>	<b>Utile netto adjusted</b>	<b>136</b>	<b>104</b>	<b>32</b>

L'utile adjusted per azione rappresenta l'utile per azione (Earnings Per Share, EPS) rettificato per tenere conto di proventi e oneri che sono rilevanti per natura, ma che si stima non si verifichino di frequente.

Semestre chiuso al 30 giugno			(Euro per azione ordinaria)	Trimestre chiuso al 30 giugno		
2017	2016	Variazione		2017	2016	Variazione
1,37	0,93	0,44	Utile per azione	0,72	0,52	0,20
-	0,04	(0,04)	Oneri in relazione alle campagne di richiamo Takata (al netto dell'effetto fiscale)	-	0,04	(0,04)
<b>1,37</b>	<b>0,96</b>	<b>0,41</b>	<b>Utile adjusted per azione</b>	<b>0,72</b>	<b>0,55</b>	<b>0,17</b>

#### Utile per azione (Earning Per Share, EPS) base e diluito

Semestre chiuso al 30 giugno			(In milioni di Euro, salvo diversamente indicato)	Trimestre chiuso al 30 giugno		
2017	2016	Variazione		2017	2016	Variazione
260	175	85	Utile netto attribuibile ai soci della controllante	136	97	39
188.949	188.923		Numero medio ponderato delle azioni ordinarie (in migliaia)	188.953	188.923	
1,37	0,93	0,44	Utile netto per azione base (in Euro)	0,72	0,52	0,20
189.759	188.923		Numero medio ponderato delle azioni ordinarie per utile netto per azione diluito (in migliaia)	189.759	188.923	
<b>1,37</b>	<b>0,93</b>	<b>0,44</b>	<b>Utile netto per azione diluito (in Euro)</b>	<b>0,72</b>	<b>0,52</b>	<b>0,20</b>

L'**Indebitamento industriale netto** è definito come l'indebitamento netto esclusa la porzione finanziata del portafoglio di crediti finanziari autoliquidanti; è il parametro principale per l'analisi della leva finanziaria e della struttura del capitale ed è uno degli indicatori chiave usato per misurare la nostra posizione finanziaria.

(In milioni di Euro)	Giu. 30, 2017	Mar. 31, 2017	Dic. 31, 2016
<b>Indebitamento industriale netto</b>	<b>(627)</b>	<b>(578)</b>	<b>(653)</b>
Porzione finanziata del portafoglio di crediti finanziari autoliquidanti	705	723	737
Indebitamento netto	(1.332)	(1.301)	(1.390)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	423	569	458
Indebitamento lordo	(1.755)	(1.870)	(1.848)

Il **free cash flow** e il **free cash flow da attività industriali** sono due dei principali indicatori chiave della performance usati dal management per misurare la performance del Gruppo. Il free cash flow è definito come la disponibilità liquida netta generata dalle attività operative meno i flussi di cassa assorbiti dalle attività d'investimento. Il free cash flow da attività industriali è definito come il free cash flow rettificato per tenere conto delle variazioni del portafoglio dei crediti finanziari autoliquidanti.

Semestre chiuso al 30 giugno		(In milioni di Euro)	Trimestre chiuso al 30 giugno	
2017	2016		2017	2016
288	316	Flussi di cassa generati dalle attività operative	138	204
(154)	(157)	Flussi di cassa assorbiti dalle attività d'investimento <sup>(10)</sup>	(82)	(90)
<b>134</b>	<b>159</b>	<b>Free cash flow</b>	<b>56</b>	<b>114</b>
34	14	Variazione del portafoglio di crediti finanziari autoliquidanti	36	31
<b>168</b>	<b>173</b>	<b>Free cash flow da attività industriali<sup>(11)</sup></b>	<b>92</b>	<b>145</b>

<sup>10</sup> Il flusso di cassa assorbito dalle attività d'investimento per il semestre chiuso il 30 giugno 2017 non comprende i proventi dall'esercizio dell'opzione Delta Topco di Euro 8 milioni.

<sup>11</sup> Free cash flow da attività industriali per i 3 e i 6 mesi chiusi il 30 giugno 2017 comprende Euro 5 milioni di "quick refund" (rimborso di ritenute alla fonte) da effettuarsi entro il 31 agosto 2017 agli azionisti che soddisfano i requisiti per l'esenzione.



Il 2 agosto 2017 alle 16.00 (CEST), il management terrà una conference call per presentare i risultati del secondo trimestre 2017 agli analisti finanziari e agli investitori istituzionali. La conference call può essere seguita in diretta e la relativa registrazione sarà in seguito disponibile sul sito web del Gruppo, all'indirizzo <http://corporate.ferrari.com/it/investors>. La documentazione di supporto sarà pubblicata sul sito web prima della conference call.